

Visto il Dlgs 297/94;

Vista la Proposta di Deliberazione n.70 del Consiglio Comunale del 22/11/13 non ancora comunicata ufficialmente alle Istituzioni Scolastiche;

Vista l'organizzazione territoriale delle scuole;

Vista la criticità dei plessi dell'IC 1 con particolare riguardo alle scuole dell'infanzia e al plesso Carducci che non possono accogliere più di 22 alunni per sezione/classe;

Sentito il parere del Collegio docenti pronunciatosi con delibera n. 29 del 9 gennaio 2014

A salvaguardia della continuità, essenza della costituzione degli Istituti Comprensivi, il Consiglio d'Istituto IC 1 all'unanimità delibera i seguenti criteri di ammissione alle proprie classi:

delibera n. 4 del 10 gennaio 2014

PRINCIPI GENERALI

- 1 – Gli alunni provenienti dall'IC 1 hanno la priorità rispetto ad altri alunni a frequentare le scuole dell'Istituto Comprensivo 1 a tutela della continuità fondamentale per gli istituti comprensivi, in attesa che vengano risolte le incongruenze determinate dai sorteggi effettuati in sede di dimensionamento nell'anno scolastico 2011-12
- 2 – per residenza si intende luogo abitativo, ma anche di lavoro come suggerito dalla C.M 28 del 10/1/14, a maggior ragione per la situazione post sismica
- 3 - sorteggio come "estrema ratio" a parità di ogni altro criterio, come stabilito dalla CM 28 del 10/1/14

- PRIMARIA

(44 iscrizioni al plesso " Carducci", 48-50 iscrizioni al plesso"Il Guercino" – presenza di alunni con diagnosi funzionale) – da confermare in base ad organico e piano utilizzo non ancora concordato con gli enti preposti

CRITERI GENERALI PER LA SCUOLA PRIMARIA

- . alunni in obbligo
- . continuità con la scuola dell'infanzia (precedenza agli alunni già frequentanti IC 1)
- . presenza di un fratello/sorella nel plesso
- . presenza di un fratello/sorella nell'Istituto
- . vicinanza alla scuola per residenza, lavoro o residenza della persona delegata al ritiro per genitori che lavorano entrambi fuori zona
- . residenti in altra zona di Cento Capoluogo, in frazione, in altro comune (nell'ordine)
- . sorteggio come "estrema ratio" a parità di ogni altro criterio, come stabilito dalla CM 28 del 10/1/14

CRITERI per LA SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO – PLESSO GUERCINO/PASCOLI 1

- . alunni provenienti da IC 1
- . alunni con entrambi i genitori che lavorano residenti nella zona o un genitore che lavora nella zona
- . famiglia monoparentale documentata residente nella zona
- . altri casi
- . sorteggio come “estrema ratio” a parità di ogni altro criterio, come stabilito dalla CM 28 del 10/1/14

SECONDARIA

(3 classi a tempo normale di 23-5 alunni in base alla presenza di alunni con diagnosi e 1 classe a tempo prolungato con 23-5 alunni in base alla presenza di alunni con diagnosi) – da confermare in base all’organico assegnato e piano utilizzo non ancora concordato con gli enti preposti

Criteri per iscrizioni:

- Alunni in obbligo
- continuità con la primaria relativamente all’Istituto Comprensivo di appartenenza
- fratello/sorella già frequentante il plesso
- presenza di un fratello/sorella nell’istituto
- vicinanza alla scuola come residenza, luogo di lavoro o residenza della persona che è delegata al ritiro del minore

PROLUNGATO (massimo 23 alunni per presenza alunno con diagnosi e accoglienza eventuali ripetenti)

- provenienza dallo stesso istituto comprensivo
- fratelli/sorelle nel comprensivo
- vicinanza alla scuola come residenza, luogo di lavoro

(trattandosi di una classe unica a tutela dei criteri formazione classi, concertazione con i genitori per passaggio al tempo normale, in caso di eccedenze e viceversa)

PRECEDENZA : ha precedenza alunno con diagnosi, alunno in affido o adottato, seguito dai servizi, situazioni familiari particolari, alunno residente in zona ma proveniente da altra istituzione scolastica, entrambi i genitori che lavorano e un genitore che lavora in zona (tali precedenze sono comunque da considerate all’interno di un massimo consentito a norma di legge)

- . sorteggio come “estrema ratio” a parità di ogni altro criterio, come stabilito dalla CM 28 del 10/1/14

Tali criteri vanno considerati anche in base ai criteri formazione classi a tutela dell’integrazione, dell’inclusione e delle pari opportunità

